



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BUDRIO

VIA GIOVANNI XXIII N.2 – 40054 BUDRIO (BO) – Tel. 0516920614

C.F. 91201420378 - C.M. BOIC86900R - Codice Univoco: UFDIYR

e-mail: [boic86900r@istruzione.it](mailto:boic86900r@istruzione.it) – pec: [boic86900r@pec.istruzione.it](mailto:boic86900r@pec.istruzione.it) – sito: [www.icbudrio.edu.it](http://www.icbudrio.edu.it)

- Albo on line

- Corte dei conti –

Sezione regionale di controllo - Regione Emilia-Romagna

Oggetto:

**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” - Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - CUP C59J21021240006 - Determina di deroga all’obbligo normativo di ricorso alle convenzioni quadro stipulate da CONSIP SPA**

| Autorizzazione                 | CUP             |
|--------------------------------|-----------------|
| Nota n. 0040055 del 14/10/2021 | C59J21021240006 |

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di



Ministero dell'Istruzione



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

*autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;*

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la delibera di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la delibera del consiglio di istituto con la quale sono stati definiti i criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 45, c.2, del D.L. n. 129 del 28 agosto 2018;
- VISTO** il programma annuale per l'esercizio finanziario 2022 già approvato con delibera n. 17 del 09/02/2022 del Consiglio di Istituto;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l'Avviso AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 "*FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole*" del MI – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Programma Operativo Nazionale 2014- 2020;
- VISTE** la delibera del Collegio docenti n. 8 del 01/09/2021 di adesione all'Avviso 20480 del 20/07/2021 – "*FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole*" e la delibera del Consiglio di Istituto n. 130 del 06/09/2021 di adesione all'Avviso 20480 del 20/07/2021 - "*FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole*";
- VISTA** la Candidatura N.1059519 - CUP assegnato al Progetto C59J21021240006 - 29/07/2021 - Cod. progetto 13.1.1 - FESRPON-EM-2021-170 - relativa all'Avviso 20480 del 20/07/2021 – "*FESR REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e*



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

*wireless, nelle scuole";*

**VISTA**

la nota prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 con la quale la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da codesta Istituzione Scolastica;

**VISTE**

le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE - FESR 2014-2020;

**VISTO**

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO**

l'obbligo introdotto dalla Legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge Finanziaria 2003) art. 24 in merito all'utilizzo delle Convenzioni quadro definite dalla CONSIP SPA;

**VISTO**

il DL del 12/07/2004 n. 168 '*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*', convertito con Legge 30/07/2004 n. 191, che ha modificato l'art. 26 della legge 23/12/99 n. 488;

**VISTO**

il DL 52/2012 e la legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) disciplinante gli acquisti da convenzioni-quadro;

**VISTO**

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L.296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.P.A.;

**CONSIDERATA**

la necessità di acquisire apparati di rete al fine di consolidare e migliorare l'operatività della infrastruttura Ethernet e Wifi dell'Istituto Comprensivo di Budrio composto da n. 6 plessi (sec. I grado, Infanzia Partengo, Infanzia-Primaria Vedrana, Infanzia-Primaria Mezzolara);

**VISTA**

l'esistenza di una convenzione Consip per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le PPAA denominata 'RETI LOCALI 7/LOTTO 2 VODAFONE'; preso atto della documentazione e dell'iter procedurale di adesione alla sopraindicata convenzione; ritenuto che è prioritariamente necessario avviare la fase di valutazione preliminare che prevede l'invio al fornitore di una 'Richiesta di valutazione preliminare' al fine di valutare e analizzare nel dettaglio le opere da realizzare, le infrastrutture, gli strumenti tecnici da acquistare e i costi da



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

sostenere;

- VISTA** la richiesta di servizio di intervento su PDL del 07/02/2022 prot. n. 0001176 – VI.2 finalizzata alla fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le PP.AA.;
- VISTO** il Capitolato Tecnico par. 4.1.1 della convenzione attiva su Consip che prevede la predisposizione dei piani di esecuzione entro 30 giorni solari dalla richiesta di valutazione preliminare;
- ACCERTATA** la mancata disponibilità ad effettuare la valutazione preliminare causa assenza di risposta da parte della VODAFONE ITALIA SPA;
- CONSIDERATI** i numerosi solleciti a VODAFONE ITALIA SPA e al referente per l'area territoriale GRUPPO AURA SRL acquisiti al protocollo;
- VISTO** il Capitolato Tecnico par. 4.1.1 della convenzione attiva su Consip descrittivo delle specifiche tecniche dei prodotti a catalogo nel quale si rinvencono caratteristiche tecniche differenti (in particolare si prevede la corresponsione di un canone annuale per la gestione degli apparati offerti) da quanto precipuamente necessita all'istituzione scolastica;
- VISTO** l'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015 che prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche ritenute essenziali;
- VISTO** il Decreto MEF del 06/02/2019 "Definizione delle caratteristiche essenziali prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni Consip S.p.A. e l'allegato di cui all'art. 1;
- RITENUTO** che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l'istituzione scolastica per scongiurare l'eventuale perdita del finanziamento per mancato rispetto dei tempi previsti;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico*



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

*della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE**

*le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;*

**VISTO**

*l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);*

**TENUTO CONTO**

*che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;*

**TENUTO CONTO**

*che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;*

**VISTO**

*l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*



*Ministero dell'Istruzione*



**UNIONE EUROPEA**

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

#### DETERMINA

- **Art.1** – tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Art. 2** – di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.P.A. ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi per acquisto di switch, access point e materiale elettrico per il cablaggio fisico (ethernet) e wireless per la seguente motivazione: mancata comunicazione di interesse da parte del fornitore Consip nel comunicare l'accettazione e il rifiuto del piano proposto;
- **Art. 3** – di procedere con successiva determina e relativa Trattativa Diretta su MePA, all'acquisto di switch, access point, materiale elettrico e quanto occorre per il potenziamento/implementazione della rete ETHERNET/WIFI relativo al fabbisogno dell'Istituto Comprensivo di Budrio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 512 della L. 208/2015;
- **Art. 4** – ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è la Dirigente Scolastica Daniela Tacconi;
- **Art. 5** – di inviare il presente dispositivo alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo, all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid;
- **Art. 6** – la presente determina sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Daniela Tacconi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93*